

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE NICCO**

**Interrogazione indifferibile e urgente n. 115 presentata da Pompeo, inerente a
*"Richiesta intervento da parte della Regione Piemonte per la ristrutturazione
dell'Abbazia di Carpice a Moncalieri"***

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 115.

La parola alla Consiglieria Pompeo per l'illustrazione.

POMPEO Laura

Grazie, Presidente.

Buongiorno, Assessore Chiarelli.

Ho presentato questa interrogazione relativa all'Abbazia di Carpice a Moncalieri; un'abbazia fondata nel X secolo, con una struttura che risale alla metà del Settecento (1732), un presidio fondamentale sulle vie di comunicazione, in un luogo strategico della nostra pianura, si trova da circa cinquant'anni in uno stato di estremo degrado.

L'edificio, in precedenza inglobato in un deposito di autobus per vari anni è, oggi, invece, in una concessionaria automobilistica; il suo stato di degrado è quasi a rudere, perché ce ne si è presi poca cura. La proprietà è della Città di Moncalieri.

La Soprintendenza, una decina d'anni fa, stanziò, se non ricordo male, 30 mila euro per il recupero dell'affresco nella cupola, un affresco di pregio del Milocco, uno dei più importanti affreschisti della nostra regione dell'epoca, ma ci sono altre opere d'arte di altrettanto grande valore.

L'articolo 9 della Costituzione ci impone di prenderci cura e di tutelare il patrimonio artistico, storico e culturale del nostro Paese e l'articolo 7 dello Statuto della Regione Piemonte riprende questo stesso tema.

L'Abbazia di Carpice è inserita nella lista dei luoghi italiani da non dimenticare del FAI ed è inserita da alcuni anni nella lista del Ministero della Cultura, come bene italiano da non dimenticare. Inoltre, è stata oggetto di vari studi e di almeno una tesi di laurea, ma è anche molto sentita dai cittadini della zona, una zona che si trova ancora a Moncalieri, ma al confine con il Comune di La Loggia.

Credo sia importante il recupero per il bene monumentale in sé, ma anche per una rifunzionalizzazione e una valorizzazione ai fini dell'incontro, dell'aggregazione e della coesione sociale, così come un Comitato, ricostituito un anno fa, prevede.

Credo sia doveroso un gesto d'attenzione per recuperare di quel bene, che peraltro non è lontano dalla villa Carpeneto di La Loggia, che insieme ad altri beni del territorio potrebbe costituire, in futuro, un sistema culturale, ma non solo, di offerta di servizi fondamentali per quel territorio a sud di Torino. Vi è l'esigenza di un rilancio in chiave turistica, di un fondamentale recupero culturale e storico, ma anche per farne un luogo d'incontro e di coesione sociale, laddove quel popoloso territorio, purtroppo, ne è privo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Pompeo.

La parola all'Assessore Chiarelli per la risposta.

CHIARELLI Marina

La Regione è sicuramente a conoscenza del grave stato di degrado in cui versa l'area dell'Abbazia di Carpice a Moncalieri. Questo è un sito individuato dal Piano regolatore comunale come "servizi afferenti alla parte di insediamento produttivo", così come anche le zone adiacenti, che sono classificate come "a preminente destinazione produttiva".

Vi è poi un'importante area da bonificare, a seguito del superamento delle soglie di rischio.

Nonostante questa situazione, che comunque è di degrado delle zone circostanti rispetto all'Abbazia di Carpice, l'Abbazia rappresenta sicuramente un'importante testimonianza storica che nel tempo si è preservata e dev'essere valorizzata.

La Regione conferma la propria disponibilità a collaborare con l'ente proprietario del bene e con gli enti preposti alla tutela dello stesso, per la definizione di quello che è un progetto vero e proprio di rinascita culturale del sito, anche a valenza turistica. L'obiettivo, però, è di sviluppare un piano di valorizzazione culturale che possa essere concreto, sostenibile e permanente, tenendo conto che la valorizzazione dell'Abbazia, inserita all'interno di un contesto industriale, dev'essere programmata in maniera conforme rispetto a quello che è il tessuto in cui si inserisce.

PRESENDE

Grazie, Assessore.